



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio senza Giuramento

1

033132 (Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecento 81 il giorno 16
del mese di Mars. alle ore 12,45 in Palermo
Avanti a noi Dottor Pesto Barallin.

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infrascritto..... testimonio, il quale in
conformità dell'art. 357 del codice Proc. Pen. è stato av-
vertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la*
verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i
colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice
istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità
ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse
che abbia con le parti private o altre circostanze che ser-
vano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde

sono

Leola Ines Mori-

più prob. fed. - i es.

Quindi procedendo al suo esame

Si sta' edo che e' presente il P.M.
nella persona del Sott. Gen. G.

D.R.:

Prissimi congiunti superstiti: il mi-
marito Giorg. Boris Giuliano Niem.
io, i miei figli Alessandro, Emanuele
Selimo rispettivamente di anni 13,
10 e 8, tre fratelli di nome Giuseppe
Emanuele e Saverio e la madre

Mario Giannini, ottenendo che si dia il massimo
prezzo per la per l'omicidio di mio marito
si procede allo stato civile ipso facto. 033133

Ricordo che uno delle Dichiarazioni da me
rese al P.M. in data 27.2.1923, che
interpellando confermo.

Ritengo che non era personale conoscenza
di alcune circostanze che per la soluzione
utile per la individuazione degli autori
dell'omicidio e delle sue cause. Naturalmente
anche dopo la morte di mio marito ho
adempimento requisiti giuridici di tempo
ed in genere le pubblicazioni che hanno
fatto riferimento all'episodio, rilevando
tra l'altro che a seguito dei numerosi
procedimenti penali promossi nel corso
dell'anno 1910 soprattutto con riferimento
a criminalità organizzata e del resto da
più parti osservato che per mio marito



Giovanni Maria Leone Giuliano



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

033134
Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

74
2

L'anno millenovecento il giorno
del mese di alle ore in Palermo

Avanti a noi Dottor

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infrascritto testimonio, il quale in
conformità dell'art. 357 del codice Proc. Pen. è stato av-
vertito dell'obbligo di dire tutta la verità null'altro che la
verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i
colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice
istruttore l'abbiamo interrogat sulle sue generalità
ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse
che abbia con le parti private o altre circostanze che ser-
vano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde

sono

Quindi procedendo al suo esame

aver riferito alla magistratura
numerosi rapporti concernenti lo
M. Genio che non avevano avuto
risultato. sollecito l'indagine.
Confesso pertanto in tali termini
ciò che risulta dall'articolo di
stampa pubblicato sul giornale
l' "UNITA'" del 10.1.81, articolo
secondo il quale io avrei dichiarato

estremato al Presidente Bertoni nel corso della
sua visita a Palermo. Il mio rammarico
per l'incapacità da recente mi doleva
essere abolito: l'entità più prossima
circa la situazione dei rapporti interni
da mio marito. Intendo io, parlando col
Presidente, feci tali considerazioni per far
intendere, perentori che la Democrazia
si riprendeva a sentire ciò che la stampa
andava pubblicando circa l'asserito ruolo
nella tradizione la parte della magistratura
di rapporti. Insomma: da mio marito. E ciò
perché ovviamente nulla di tutto ciò mi
risultava di mia personale conoscenza,
non essendo io al corrente, come ho detto,
per confidenza fatta da mio marito,
di particolari inerenti al suo lavoro investigativo.
Non escludo comunque di aver riferito ad
alcun giornale le dichiarazioni da me
riassunte nell'articolo e per

033135

M. — , Mrs Marie de la Guillaume



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

3

L'anno millenovecento il giorno
del mese di alle ore in Palermo

Avanti a noi Dottor
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infrascritto testimonio, il quale in
conformità dell'art. 357 del codice Proc. Pen. è stato av-
vertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la*
verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i
colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice
istruttore l'abbiamo interrogat sulle sue generalità
ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse
che abbia con le parti private o altre circostanze che ser-
vano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde

sono

Quindi procedendo al suo esame

Vincenzo Verile pubblicato nell'Unità
dal 10.1.81 e particolarmente
escluso di aver potuto mai affermare
l'essere in grado di poter rivelare
il "dossier" che a mio marito sarebbe
costato la vita.

S.A. Ricor. lettura della S.V. Dalla
parte del verbale redatto il 21.2.89
concernente la descrizione dei

documenti: e pagli apparenti, intendenti,
soltero ed esattore di mio marito.

033137

I nomi ivi indicati: nullo mi ricordano
ed eccezione di quelli di James Wagner
e di Aldo Lattimo entrambi funzionari
di polizia SA amici di mio marito.

Rilevo inoltre che molti nomi sono
probabilmente attribuiti a cittadini
inglesi o americani e che in proposito
che mio marito, il quale era andato

due volte in America, conosceva per i cittadini
americani molti amici e con molti

di essi, funzionari di polizia, si tennero
in contatto costante per ragioni di lavoro.
Appreso che fra i nomi menzionati, solo

P. I. I. è il padre del Dott. Franco Morlino
deputato dell'assemblea regionale amico nostro
di famiglia.

Appreso altresì che mio marito negli ultimi

My

Anna Maria Leone Giuliano



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio senza Giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecento il giorno.....
del mese di..... alle ore..... in Palermo

Avanti a noi Dottor.....

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infrascritto..... testimonio, il quale in
conformità dell'art. 357 del codice Proc. Pen. è stato av-
vertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la*
verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i
colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice
istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità
ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse
che abbia con le parti private o altre circostanze che ser-
vano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde

sono

Quindi procedendo al suo esame

*Due - Tre mesi Dello suo risto-
mi sempre particolarmente
depresso e cominciò a soffrire anche
di alcuni disturbi di nervismo.
Ricordo anche che soltanto in tale
periodo chiacchieravo con me-
accennavo all'eventualità Dello
suo morte, anche se essendo egli
un tipo molto scherzoso lo*

all'epoca non attribui - Sedi 11 corsi,
particolare ipertensione. Nel ripensare
oro sol essi, debbo ritenere che probabile
il marito si riferiva ad una sua possibile
uccisione e non a morte per malattia - perché
egli era remissivo. D.R.:

Aumentando specificamente della S.I. circa i Dolori
USA rinvenendo in pensiero il mio marito
preciso che mio marito aveva conservato
telle salute e seguito nei suoi viaggi
in USA e continuando a riferire anche
in previsione di una possibile sua ulteriore
viaggi. D.R.:

In ordine al rapporto ricentro il mio marito
con l'eur. Ambrosoli il cui ampiamente se
ne è occupato lo tempo, escludo decisamente
di avere espresso mai da mio marito o da
altri fondi di una simile faccenda e perché
lo S.I. mi ricordo che secondo altre notizie
il tempo l'unico tra mio marito ed
Ambrosoli sarebbe avvenuto in località

M

Ines Maria Leotte Giuliano



TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO DI ISTRUZIONE

Esame di Testimonio senza Giuramento 5

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecento il giorno
del mese di alle ore in Palermo

Avanti a noi Dottor
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti
dal Cancelliere sottoscritto.

È comparso l'infrascritto testimonio, il quale in
conformità dell'art. 357 del codice Proc. Pen. è stato av-
vertito dell'obbligo di dire *tutta la verità null'altro che la*
verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i
colpevoli di falsa testimonianza. Indi a che noi Giudice
istruttore l'abbiamo interrogat sulle sue generalità
ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interesse
che abbia con le parti private o altre circostanze che ser-
vano per valutare la sua credibilità e il testimonio risponde

sono

Quindi procedendo al suo esame

Rispondo io Petero nel mese di
Giugno, posso decisamente escludere
che mio marito in detto mese
o nei giorni precedenti alla sua
uccisione abbia effettuato un
tale viaggio. Per altro egli non
non frequentava al cinema tutte
le sere e io mi informavo dei
luoghi che si recava allora

andare fuori Palermo e perdersi non solo
perché avrebbe dovuto tenermi nascosto 033141
un tale saggio. Del quale per altro io avrei
comunque saputo se lo mio permanenza
fuori Palermo si fosse protratta per più
di un giorno. A. C. S.

Se Leggero.

Giulio

Ines Maria Leone Giuliano

